



COSTRUIRE COMUNITÀ A PARTIRE DALLE FILIERE LOCALI TIPICHE

I vini DOC e DOCG della Città metropolitana di Torino

Francesca Silvia Rota
Ires Piemonte



Il contributo approfondisce alcuni degli aspetti teorico-metodologici affrontati nello studio condotto da Ires Piemonte e Città Metropolitana di Torino nel contesto del progetto ALCOTRA "Routes of Alpine Vineyards"

obiettivi

#1 analizzare le **condizioni** in cui
un sistema **agroindustriale** (e in modo specifico un
sistema specializzato nella produzione di vini di qualità)
sviluppa **sistemi localizzati di asset** (tangibili e
intangibili)
valorizzabili attraverso **percorsi di sviluppo locale**
(eno)turistico

#2 verificare come queste condizioni si declinano in
contesti montani evidenziando le differenze rispetto
alla collina



ALCOTRA PROJECT
“Routes of Alpine Vineyards”







definizioni

Tendenza a etichettare la viticoltura di montagna come “eroica”



perchè eroico?

difficoltà di mercato
difficoltà territoriali/strutturali

presidio paesaggistico,
ambientale, culturale



che cos'è eroico?

il vitigno? il vino? la vigna? il
terroir? il viticoltore? il sistema
agroindustriale?



la specificità della montagna

- Prospettiva analitica territoriale-istituzionale
 - **Specificità della montagna** che va oltre la connotazione eroica
 - Eroicità slegata dalla presenza di rilievi (es. eroico il recupero di antichi cultivar)
 - Elevata *diversificazione interna* alla viticoltura eroica riportabile a matrici geografico-territoriali (ambientali, economiche, ma anche storiche, sociali, culturali)
- Finalità operativa: iniziative/strategie bottom-up di sviluppo enoturistico per i territori montani della CMTo
 - Focus: il **prodotto vino**
 - Concetto di **Comunità** per leggere e sviluppare i sistemi (agroalimentari) vitivinicoli



WINE LOCAL COMMUNITIES

la varietà delle montagne

I contesti di montagna si distinguono da quelli di pianura e collina (specificità) da molti punti di vista...

...ma sono anche **altamente diversificati** al proprio interno

Progetto Ires-Dislivelli-Accademia-Uncem per una **lettura territorializzata** della montagna piemontese

- montagna integrata, interna, turistica (laghi, distretti sciistici)
- montagna delle vallate alpine



un modo cui la specificità e varietà montana possono essere utilizzate per costruire percorsi di sviluppo enoturistico è attraverso il concetto di comunità del vino



concetto di comunità

Concetto **inflazionato** da parte di teorici e, soprattutto, policy maker (community-based policies)

- **associazione automatica** con altri concetti vicini ma non perfettamente sovrapponibili: bottom-up, sostenibile, locale/ place-based, governance, processi partecipativi...
- acquisizione di una sorta di “**licenza morale**”
- presunzione di **migliore qualità** dei processi costruiti sul concetto di comunità

Poca **riflessione critica**... concetto svuotato di efficacia
Vantaggi della comunità (virtues) ma anche svantaggi (vices)



**primo obiettivo dello studio:
definizione operativa di
comunità' locale del vino**

comunità (locale) del vino

Ritaglio geografico: le comunità del vino trovano la proprie matrici nella specificità dei territori in cui si formano (**geography**)

**Existential Basis of
Relationship Ties**

Elemento aggregante della comunità: il **vino** come **prodotto** (activity-based) e come **componente strutturante** la comunità sotto molteplici punti di vista: sociale, economico, paesaggistico, culturale (belief-based) e formale (choice-based, regulative based)

**Primary Reason
for Interaction**

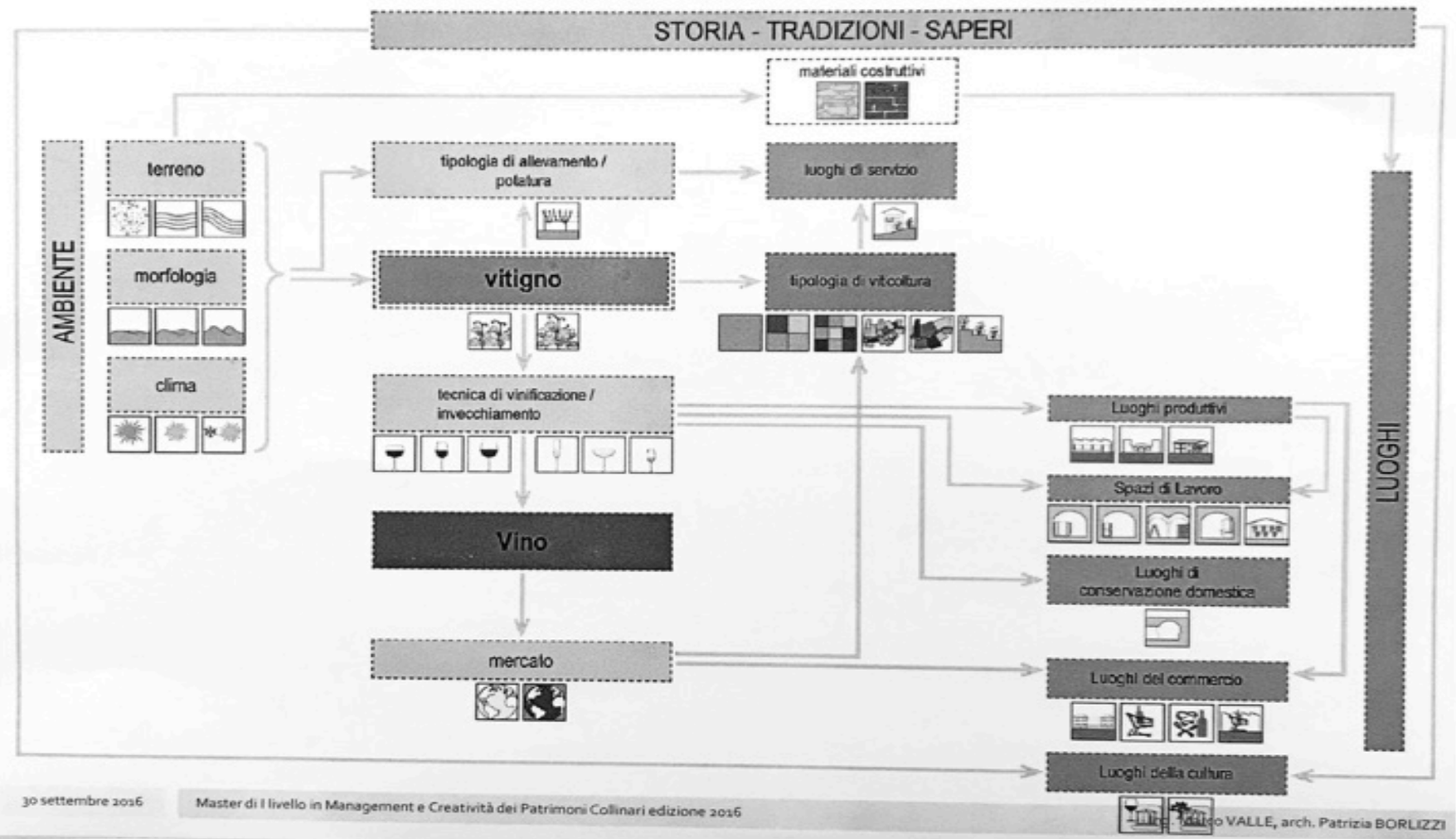
Elemento discriminante: il grado di **coesione / interazione interna** (interaction) e **riconoscibilità esterna** (image)

**Frequency of
Interaction**



**DISCIPLINARI
MARCHI DI QUALITA'
DOC E DOCG**

oltre il paesaggio UNESCO



30 settembre 2016

Master di I livello in Management e Creatività dei Patrimoni Collinari edizione 2016

Valerio VALLE, arch. Patrizia BORLIZZI



AUTENTICITA' & ECCEZIONALITA'
ma manca la dimensione evolutiva



oltre il sistema agroindustriale locale

- discorsi
- capacità
- conoscenze tacite e know-how
- relazioni
- reputazione/rappresentazioni
- politiche
- paesaggio
- terroir
- infrastrutture
- vini



asset
intangibili

asset
tangibili

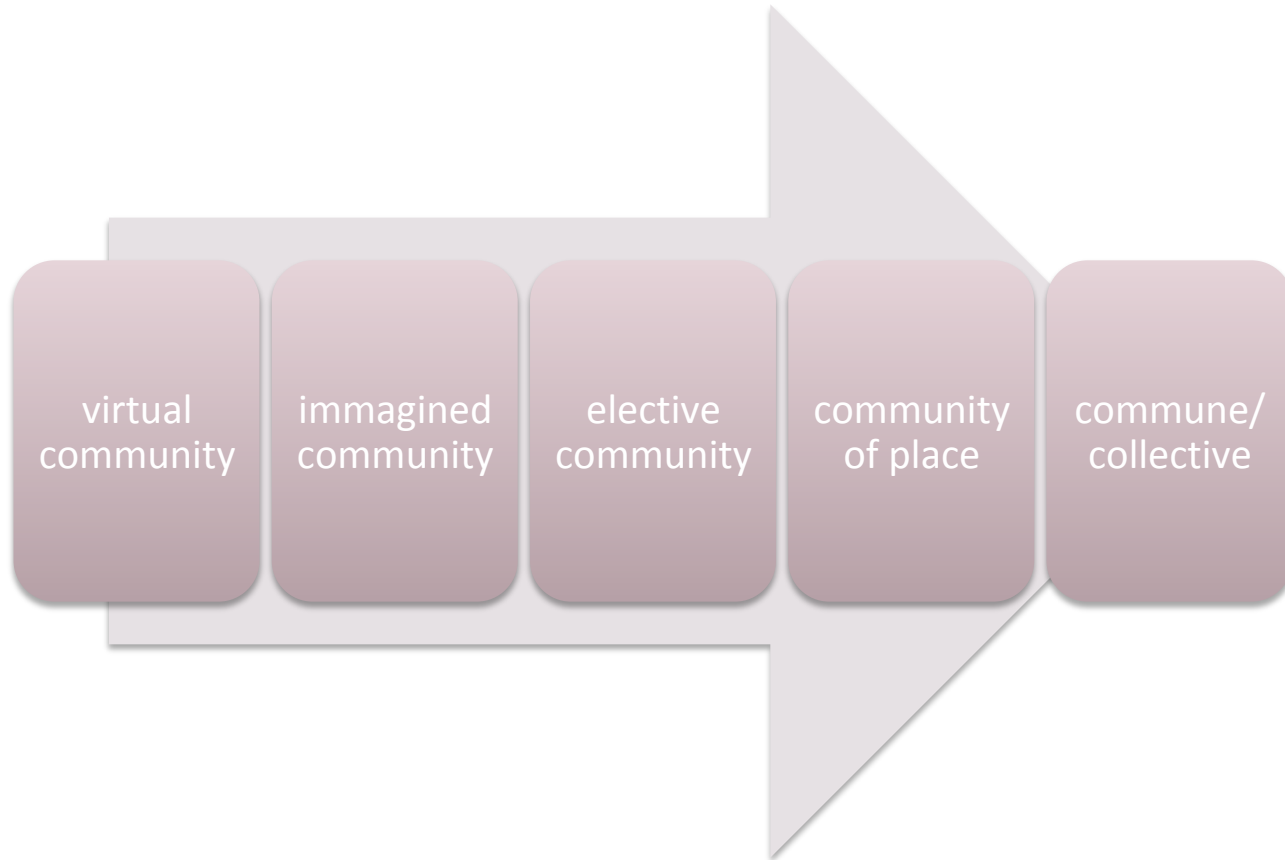


QUALITA' & DINAMISMO
ma poca attenzione al paesaggio



vari tipi di comunità

Brint S. (2001), *Gemeinschaft Revisited: A Critique and Reconstruction of the Community Concept*, *sociological Theory*, Volume 19, Issue 1: 1-23



Archetypal virtues: fraternalism & mutual support

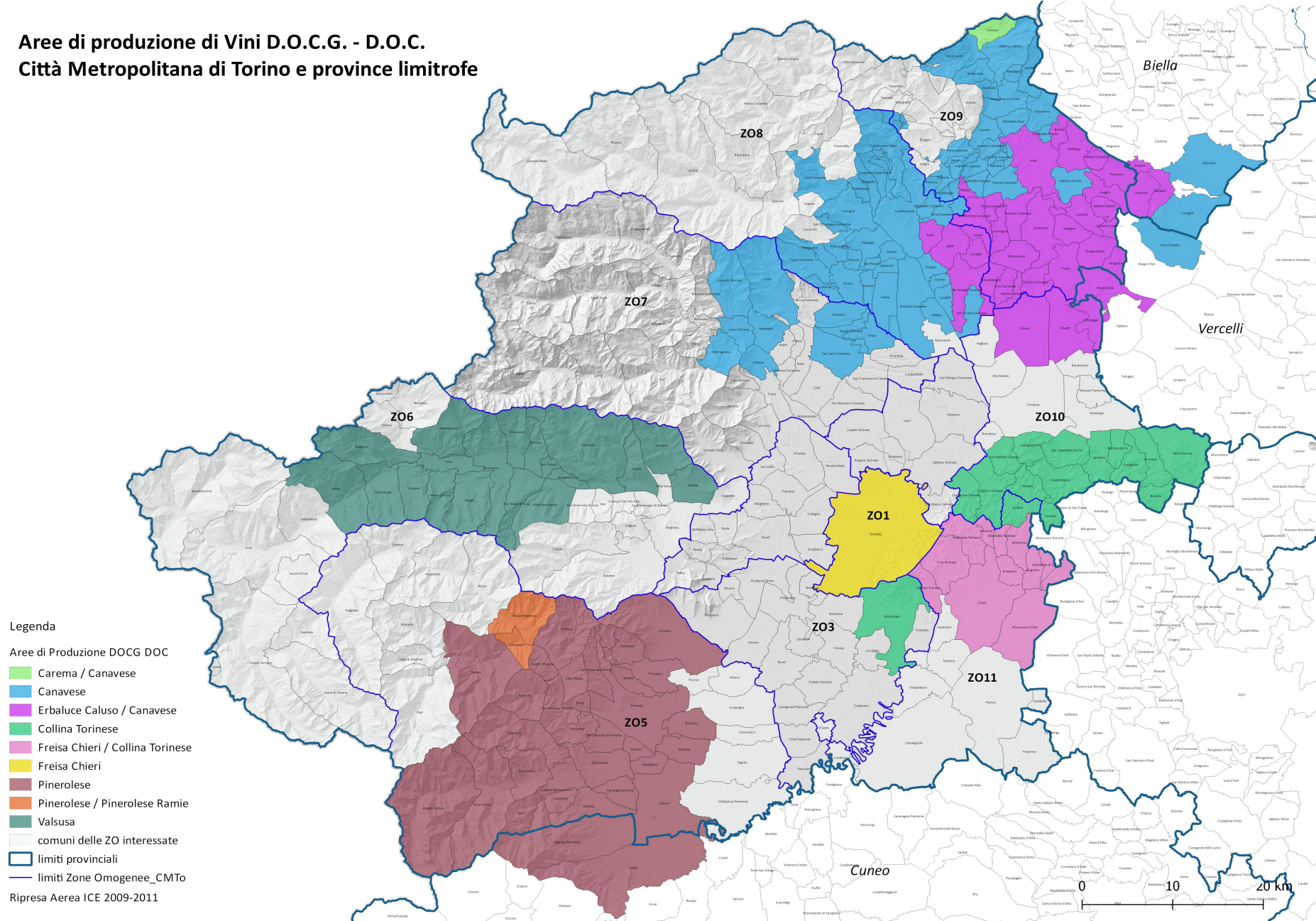
Archetypal virtues: informal dispute settlement & low stratification

Archetypal vices: enforced conformity, illiberalism, intolerance



aree di produzione doc/docg

Aree di produzione di Vini D.O.C.G. - D.O.C.
Città Metropolitana di Torino e province limitrofe



avanzamento della ricerca

Ricerca **ancora in corso**: si concluderà a fine 2018

Risultati preliminari (Carema Erbaluce Canavese Pinerolese) che validano le scelte metodologiche

- le aree doc e docg presentano **combinazioni di fattori di comunità**, diverse tra loro e al proprio interno (**sub-comunità**)
- possibilità di avere comunità del vino anche in contesti **eterogenei** dal punto di vista economico e paesaggistico
- **co-costruzione** di prime **ipotesi di azione** per creare comunità e valorizzare i territori in senso enoturistico
- rilevazione del fatto che le comunità del vino sono spesso associate a condizioni di **centralità nella marginalità** (precondizione favorevole per l'enoturismo)



avanzamento della ricerca

- possibilità di considerare i sistemi nella loro **evoluzione endogena** (es: immigrazione, cambio demografico, innovazione) e **esogena** (cambiamento climatico, dinamiche di mercato)
- possibilità di prefigurare **strategie diversificate** alla scala **vasta** (metroregionale) di rafforzamento o (ri)costruzione delle comunità
- opportunità di scoprire **eccellenze** e **fattori attrattivi** non noti al di fuori della comunità (es. i balmetti di Borgofranco d'Ivrea)
- possibilità di identificare i fattori di comunità che maggiormente marcano la **differenza tra montagna e collina** (relazioni? pratiche? modalità di distribuzione? immagini?)



grazie dell'attenzione

rota@ires.piemonte.it

